



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO PUBBLICO

MISURA 6 – “SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE”

SOTTOMISURA 6.1 – “AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I
GIOVANI AGRICOLTORI”

MISURA 4 – “INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”

SOTTOMISURA 4.1 – “SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE”

“PACCHETTO GIOVANI”

FAQ **(Frequently Asked Questions)**

AGGIORNAMENTO AL

14.04.2017



1. D: *l'articolo 2 del bando integrato "Pacchetto Giovani" prevede che la misura si applica su tutto il territorio Regionale, pertanto in riferimento all'ambito territoriale d'intervento si chiede se sono ammessi progetti con investimenti ricadenti nel territorio di Campobasso*

R: La misura "pacchetto giovani" si applica su tutto il territorio della Regione e pertanto anche sul territorio di Campobasso (art.2 – Ambito Territoriale di intervento)

2. D: *Nel calcolo della PST la superficie aziendale interessata da rimboschimenti produttivi con piante da legno pregiato (noce, ciliegio, ecc.) sono inserite nella tabella alla Rubrica G06 "Altre colture permanenti" con valore di PS di € 1.524. In caso non affermativo, in quale rubrica possono essere inseriti? oppure è necessario proporre un nuovo valore di PS?*

R: Le superfici aziendali per poter essere ricomprese nella rubrica G06 "Altre colture permanenti" devono essere coerenti con la definizione di cui all'art.4 punto "g" del Regolamento (UE) n. 1307/2013 per il quale si intende per "colture permanenti": *le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida;*

3. D: *si chiedono chiarimenti in merito all'importo dell'aiuto relativamente alla Mis. 6.1 e la spesa massima ammissibile relativamente alla Mis. 4.1*

R: L'Art. 10 "Agevolazioni previste" del bando prevede:

- relativamente alla sottomisura 6.1
 - un aiuto di 30.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate in zone montane con almeno una Produzione Standard Totale di 10.000 euro;
 - un aiuto di 40.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate nelle altre zone e con almeno una Produzione Standard Totale di 18.000 euro.
- relativamente alla sottomisura 4.1
 - la spesa massima ammissibile è pari a 50.000 euro per gli investimenti effettuati da aziende localizzate in zone montane (così come definite nel bando) e a 67.000 euro nelle altre zone. La parte eccedente tali importi è a carico del soggetto beneficiario.
 - Il tasso di aiuto massimo è pari al 60% della spesa ammissibile e pertanto l'aiuto massimo è 30.000,00 per le aziende localizzate in zone montane e 40.000,00 per le aziende localizzate nelle altre zone.



4. *D: con riferimento al bando pacchetto giovani si chiede di sapere se l'investimento da realizzare può essere superiore a 50.000,00 per gli investimenti effettuati da aziende localizzate in zone montane e a 67.000,00 euro nelle altre zone*

R: L'investimento può essere superiore ai limiti sopra riportati; in ogni caso l'aiuto del 60% sarà calcolato con riferimento all'importo massimo ammissibile (50.000,00 euro per gli investimenti effettuati da aziende localizzate in zone montane e 67.000,00 euro nelle altre zone), e la parte eccedente tali importi è a carico del soggetto beneficiario, che è obbligato a realizzarle ed a rendicontarle.

5. *D: In riferimento al primo insediamento di un giovane agricoltore nell'azienda agricola paterna con annesso laboratorio di trasformazione si formulano i seguenti chiarimenti:*

- 1. l'insediamento nell'azienda viene effettuato attraverso l'affitto dei terreni, si può procedere anche ad affittare le attrezzature, come trattore e altri mezzi per la lavorazione dei terreni di cui l'azienda dispone?*
- 2. per quanto riguarda il laboratorio di trasformazione sono state acquistate nuove attrezzature con la Misura 1.2.1 PSR Molise 2007-2013 – e non sono ancora trascorsi i 5 anni, è possibile procedere all'insediamento del giovane attraverso l'affitto dell'intera azienda? (13.03.2017)*

R: Il primo insediamento presuppone il possesso dell'azienda. Tale possesso può essere acquisito attraverso contratto di affitto che deve avere la durata almeno degli impegni previsti nel bando, si consiglia almeno 10 anni. L'affitto può ricomprendere tutti i beni aziendali dai terreni, alle attrezzature, agli impianti ed immobili produttivi. Nel caso di presenza di impegni generati dall'accesso ai benefici della misura 121 del PSR 2007/2013, essi possono essere totalmente trasferiti al soggetto subentrante che deve impegnarsi a mantenerli per tutta la durata residua. Chiaramente deve esistere il requisito iniziale di trasferimento dell'intera azienda. Gli impegni in capo al soggetto cedente l'azienda, in questo caso generati dall'accesso ai benefici della 121, e l'obbligo a subentrare in essi da parte del soggetto nuovo affittuario, devono essere formalmente esplicitati nel contratto di affitto.

6. *D: Essendo stata eliminata l'area D2 Collina rurale del vecchio PSR - in pratica la zona svantaggiata - per il nuovo PSR, tale area è considerata "montana" o "altra area"? Esiste una mappatura delle nuove macroaree, per meglio determinare la redditività minima d'accesso e la percentuale di finanziamento? (16.03.2017)*



R: Il PSR Molise 2014/2020 classifica le aree in due macro-tipologie: D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e A "Poli urbani". Contrariamente al precedente periodo 2007/2013, nell'attuale programmazione non esiste una ulteriore classificazione delle aree D in sotto categorie D1, D2 e D3. L'intero territorio è classificato come area D, con due limitazioni relative al Comune di Campobasso e al Comune di Isernia) classificati come poli urbani (link <http://psr.regione.molise.it/node/18>). Per "comune montano" si intende il comune totalmente montano individuato nella classificazione ISTAT (dati aggiornati al 30/01/2015). E' possibile consultare l'elenco dei comuni ricadenti in area D e l'elenco dei comuni montani nella sezione "PSR Normativa e documentazione - PSR 2014-2020 della regione Molise - Documenti attuativi di riferimento" sul portale del PSR-Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it

7. *D: Un dottore commercialista abilitato alla professione, non iscritto all'albo dei commercialisti, ma solo al registro dei revisori legali, può sottoscrivere il piano di insediamento aziendale (P.I.A.) e il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) (21.03.2017)*

R: Il Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) può essere sottoscritto direttamente dal titolare dell'azienda.

Il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.), gli elaborati progettuali e le relazione tecniche ad esso allegati dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale (art.9)

8. *D: Un dottore commercialista abilitato alla professione, non iscritto all'albo dei commercialisti, ma solo al registro dei revisori legali, si può abilitare al SIAN per la trasmissione del MUD e delle altre domande di pagamento eventuali? (21.03.2017)*

R: Si purché vi sia specifica delega alla compilazione delle domande.

9. *D: Il trifoglio alessandrino per la produzione di seme, nella tabella delle Produzioni Standard, in quale di queste tre categorie può essere classificata: D09 "Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.), D09B "Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci" o D19 "Sementi e piantine per seminativi"? (30.03.2017)*

R: Il trifoglio normalmente rientra nella categoria D19. La produzione di seme deve essere dimostrata con documentazione probante

10. *D: Un coltivatore diretto conduce dei terreni di cui è proprietario solo della metà e solo questa parte di cui è proprietario risulta registrata sul fascicolo aziendale. Detto coltivatore intende acquistare l'altra metà dei suddetti terreni e affittarla al figlio. Il figlio, con la sola metà dei terreni affittati dal padre, che non erano presenti sul fascicolo aziendale, può presentare la domanda di sostegno per il "Pacchetto Giovani" o rappresenta una caso di frazionamento aziendale? (30.03.2017)*



R: E' un frazionamento aziendale a prescindere da ciò che si dichiara nel fascicolo, quindi il primo insediamento a tali condizioni non si può presentare

11. D: *Con le spese generali fissate al 5% dell'investimento ammissibile, se il tecnico non applica nessun onorario aggiuntivo a totale carico del richiedente, risulta ugualmente necessario dimostrare la convenienza della scelta e la congruità del costo della prestazione?* (30.03.2017)

R: Si la convenienza della scelta e la congruità di costo, in relazione alla scelta del tecnico, va sempre dimostrata da parte del beneficiario che presenta la domanda.